

Carceri: Disordini e possibile evasione plurima ad Avellino



ROMA- “Disordini sono in corso dal tardo pomeriggio presso la Casa Circondariale di Avellino. Dalle frammentate e disarticolate notizie che ci giungono, sarebbe stata tentata anche un’evasione plurima. In un primo momento mancavano all’appello 5 detenuti, 2 dei quali sono stati ripresi ancora nel perimetro del carcere; gli altri 3 sono ricercati e non è chiaro se siano riusciti a evadere o se siano nascosti all’interno del penitenziario. Tutto il personale disponibile è stato richiamato in servizio.

Ci chiediamo cos’altro debba ancora accadere affinché dal Governo si destino dal torpore dell’indifferenza più assoluta nel quale, nonostante slogan e proclami, giacciono da troppo tempo”.

Lo dichiara Gennarino De Fazio, Segretario Generale della UILPA Polizia Penitenziaria.

L'Active Network parte in trasferta per Avellino



VITERBO – Finita la sosta si torna in campo. L'Active Network parte in trasferta per Avellino dove, domani alle 20.30, affronterà la Sandro Abate. Ecco il commento di Mister Massimiliano Monsignori alla vigilia del match: "Riprendiamo il nostro cammino di campionato dopo la sosta e ci aspettano, da qui alla prossima sosta, otto partite che rappresentano la parte centrale del ritorno. In questa fase ci giochiamo tantissimo per quanto riguarda i nostri obiettivi. Iniziamo con un impegno complicato in casa della Sandro Abate: una squadra forte. All'andata ci ha battuto nonostante sia stata una delle nostre migliori prestazioni casalinghe. Questo la dice lunga sul loro valore e la loro esperienza".

Ecco come ci arriva l'Active e che partita sarà secondo il tecnico umbro: "Noi siamo in buone condizioni e abbiamo tutta la rosa a nostra disposizione. Abbiamo usato questa settimana di pausa per riordinare le idee e recuperare gli acciaccati. Ci presentiamo con l'intenzione di metterli in difficoltà: sappiamo sarà complicato perchè nel loro campo sono preparati. Si giocherà su ritmi elevati per le ristrette dimensioni del campo e si alzerà l'intensità, dobbiamo saper interpretare la gara nel miglior modo possibile. Inoltre loro si sono rafforzati molto nel mercato di gennaio. Ma sono certo sarà una partita spettacolare. Ci aspetta un nuovo inizio affascinante". Diretta su Futsaltv.

Avellino, pomeriggio da incubo in carcere dopo che un detenuto ha dato fuoco alla cella



AVELLINO- Ancora un grave fatto violento all'interno delle carceri campane. Lo denuncia il Segretario Regionale della Campania del Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria Tiziana Guacci: "Nella Casa Circondariale di Avellino, un detenuto di origini romane, nel tardo pomeriggio di ieri, ha appiccato un incendio nella propria cella. In brevissimo tempo, le fiamme e un denso fumo si sono propagati all'interno del reparto. Tutti i detenuti sono stati fatti evacuare e collocati nel locale passeggi. Non contento, durante il corso delle operazioni il detenuto ha cercato di aggredire con un coltello rudimentale gli altri detenuti presenti e solo grazie al tempestivo intervento di un Agente, che ha provveduto a disarmarlo, si è evitato il peggio".

Guacci ha parole di elogio per "il personale di Polizia Penitenziaria presente che, ancora una volta, ha dimostrato professionalità e alto senso del dovere riuscendo a spegnere l'incendio e riportare l'ordine all'interno del reparto". Impietosa la denuncia della sindacalista campana: "Il Sappe evidenzia che, nonostante la grave carenza di organico di polizia penitenziaria, si riesce ancora ad evitare che questi gravi eventi critici possano comportare conseguenze molto più gravi. Si chiede l'immediato trasferimento del detenuto riottoso presso un istituto penitenziario fuori regione così come disposto dalle ultime circolari dipartimentali. Purtroppo, spiace constatare che dopo il rientro del Gruppo Operativo Mobile, la situazione presso la Casa Circondariale di Avellino non è cambiata. Ci auguriamo che il Dipartimento accenda i riflettori sugli istituti campani sia per il grave sovraffollamento sia per i continui eventi critici che provocano nel personale un senso di abbandono e sconforto".

Per Donato Capece, Segretario generale del Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria SAPPE, "servono interventi urgenti e strutturali che restituiscano la giusta legalità al circuito penitenziario intervenendo in primis sul regime custodiale aperto: espellere gli stranieri detenuti in Italia, per fare scontare loro la pena nelle carceri dei Paesi di origine, potrebbe già essere una soluzione, come anche prevedere la riapertura degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari dove mettere i detenuti con problemi psichiatrici, sempre più numerosi, oggi presenti nel circuito detentivo ordinario". Capece, che esprime solidarietà ed ha parole di apprezzamento per la professionalità, il coraggio e lo spirito di servizio dimostrati dai poliziotti penitenziari di Avellino, mette infine in luce un dato oggettivo nelle continue proteste sindacali: "Tutti i giorni i poliziotti penitenziari devono fare i conti con le criticità e le problematiche che rendono sempre più difficoltoso lavorare nella prima linea delle sezioni delle detentive delle carceri, per adulti e minori. Mi riferisco alla necessità di nuove assunzioni nel Corpo di

polizia penitenziaria, corsi di formazione e aggiornamento professionale, nuovi strumenti di operatività come il taser, kit anti-aggressioni, guanti antitaglio, telecamere portatili”.

Dott. Donato CAPECE – segretario generale SAPPE

Ad Avellino ancora caos e tensione in carcere



AVELLINO- “Nel pomeriggio di ieri, il detenuto maghrebino che lo scorso sabato aveva, armato di un coltello, aggredito un altro detenuto, ha dato fuoco alla propria cella”. Lo denuncia Tiziana Guacci, segretario regionale del SAPPE per la Campania. “Il personale di Polizia Penitenziaria è prontamente intervenuto per spegnere l’incendio e portare fuori dalla cella il detenuto, che nel frattempo poneva anche resistenza minacciando gli Agenti con una lametta. Cinque poliziotti intervenuti sono rimasti intossicati dalle inalazioni del fumo provocato e sono stati immediatamente trasportati al vicino ospedale per le cure necessarie: un Assistente è ricoverato presso il nosocomio per difficoltà respiratorie, altri due hanno avuto una prognosi di 7 giorni e due di 5 giorni”. Guacci evidenzia che “il detenuto in questione era stato trasferito dal carcere di Salerno, dove aveva già posto in essere eventi critici: continuano, dunque, le movimentazioni

dei detenuti facinorosi tra le carceri campane. Da troppo tempo il Sappe denuncia il mancato trasferimento fuori regione dei detenuti riottosi alle regole penitenziarie. Nonostante tali denunce riscontriamo ancora la totale assenza di risposte concrete”.

Donato Capece, segretario generale del Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria, annuncia che nella mattinata di lunedì 2 ottobre 2023 visiterà il carcere di Ariano Irino e, successivamente, la Casa circondariale di Avellino: “Saranno visite di solidarietà per esprimere vicinanza alle donne ed agli uomini della Polizia Penitenziaria che lavorano in carcere, anche alla luce dei recenti gravi eventi critici accaduti nei penitenziari irpini”, spiega Capece, “ma anche una occasione, l’ennesima, per denunciare il chiaro malessere che si vive nelle carceri della Campania e per questo torneremo a chiedere pubblicamente che chi di dovere tenga in considerazione le criticità di penitenziari regionali che evidentemente non sono più in condizione di gestire le troppe tipologie di detenuti, spesso soggetti dalla personalità particolarmente violenta, senza alcuna possibilità di diversa collocazione all’interno della Regione”.

Martedì 3 ottobre, dalle 9.30, il Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria sarà infatti in piazza a manifestare a Napoli, in via Nuova Poggioreale, davanti agli uffici del Provveditorato regionale dell’Amministrazione Penitenziaria, per denunciare e chiedere soluzioni concrete alle gravi criticità del Personale che lavora nei vari penitenziari della Campania: “Siamo stufi di una Amministrazione penitenziaria, di uno Stato, che si ‘cala le braghe’ di fronte ai detenuti violenti anziché punirli severamente”, denuncia Capece che ‘punta il dito’ sull’immobilismo del provveditore penitenziario campano Lucia Castellano: “Servono risposte ferme e immediate contro questi delinquenti. La verità è che a nessuno frega niente delle donne e degli uomini della polizia penitenziaria che, in Campania come in ogni altra regione e

provincia d'Italia, buttano letteralmente il sangue nelle sezioni detentive e non sono minimamente considerati da parte di questa Amministrazione matrigna! Se l'amministrazione non assumerà precisi e impegni e non saranno intraprese reali iniziative volte ad apportare migliorie alle condizioni di lavoro del personale, saremo pronti a continuare proclamare lo sciopero bianco ed a bloccare le carceri regionali!".

In Campania, ricorda il SAPPE, sono stabilmente detenute oltre settemila persone, delle quali più di duemila solo nella Casa circondariale di Poggioreale.

**Buoi costretti a tirare un
obelisco ligneo di 25 metri
per 5 ore alla festa paesana,
l'Oipa diffida il
sindaco****FFIDA SI**



AVELLINO – Riceviamo dall'Oipa e pubblichiamo: “Inviata dall'Organizzazione internazionale protezione animali (Oipa) una diffida al sindaco di Mirabella Eclano (Avellino),

Giancarlo Ruggiero, per impedire che sabato prossimo, 17 settembre, si svolga la La grande Tirata.

La grande Tirata del Carro di Mirabella Eclano, manifestazione popolare a carattere religioso che ha luogo ogni anno il terzo sabato di settembre, utilizza 12 buoi per trainare un obelisco di legno, rivestito in paglia, alto circa 25 metri. Gli animali devono marciare per oltre cinque ore, nonostante le temperature elevate che caratterizzano questa estate di siccità, lungo le affollate vie del Comune. In queste condizioni, gli animali sono sottoposti a un forte stress dovuto non soltanto allo sforzo, al caldo e alla sete, ma anche alla presenza della folla che accompagna la manifestazione.

L'Oipa, con la diffida inviata per conoscenza anche al Ministero della Cultura, chiede, anche alla luce della sensibilità dell'opinione pubblica in tema di tutela degli animali da poco entrata in Costituzione, un intervento immediato per vietare l'utilizzo dei buoi in questo evento. Tale decisione avrebbe anche un rilevante e positivo riscontro nell'opinione pubblica, che ha già inviato segnalazioni di dissenso all'associazione.

«Le antiche tradizioni culturali e religiose possono essere preservate senza tuttavia mettere in secondo piano la tutela degli animali e i loro diritti», osserva il presidente dell'Oipa, Massimo Comparotto. «Diverse città e paesi all'avanguardia hanno abbandonato la trazione animale salvaguardando nel contempo il vantaggio economico conseguente all'affluenza di pubblico in manifestazioni di interesse locale, ma in modo ecologico e animal-friendly. Nel caso in questione, un obelisco di 25 metri circa con un peso di diverse tonnellate ben potrebbe essere trainato da un mezzo elettrico, senza sfruttare immotivatamente la forza animale».

Volontari saranno presenti durante l'evento per verificare le condizioni di benessere degli animali qualora si decidesse,

nonostante la diffida, di consentire la Tirata e, nel caso si manifestassero stati di malessere negli animali, l'Oipa denuncerà eventuali violazioni della normativa in materia di tutela degli animali”.

Partita calcio Monterosi – Avellino, attenzione alla viabilità il 3 ottobre



VITERBO – In occasione della partita di calcio Monterosi FC – Avellino, in programma domenica 3 ottobre allo stadio comunale Enrico Rocchi, valevole per la Coppa Italia di serie C, come da ordinanza n. 530 del 29/9/2021 della Polizia Locale (a seguito della convocazione del G.O.S. – Gruppo Operativo di Sicurezza), sono stati predisposti provvedimenti riguardanti la sosta e la circolazione veicolare, a partire dalle ore 14,30 fino a cessata necessità.

Per quanto riguarda la sosta veicolare: dalle ore 14,30 sarà interdetto il parcheggio e istituito il divieto di sosta con rimozione in via del Pilastro, nel tratto compreso tra via Signorelli e Porta Faul (ad eccezione dei mezzi in uso alla tifoseria ospite, dei mezzi autorizzati dal G.O.S. e delle attività imprenditoriali che operano nelle vie interessate).

Divieto di sosta anche a via di Pratogiardino, viale B.

Buozzi, nell'area di intersezione con via Emilia, via J. H. Newman, via del Pilastro, nel tratto compreso tra viale B. Buozzi e piazzale Gramsci, con esclusione dell'area di parcheggio sottostante il palazzo Albornoz; viale B. Buozzi, ambo i lati, da via Canevari all'intersezione con via del Pilastro; via Signorelli, da piazza san Faustino a via del Pilastro, via Emilia, tratto da via Liberazione a viale B. Buozzi; via Rossi Danielli, dall'angolo via D. Corvi a via della Palazzina; via Canevari, dall'incrocio con via Ligustri fino a via Barbieri, angolo via Newman.

Per quanto riguarda la circolazione veicolare: a partire dalle ore 15,30 sarà interdetto il traffico (ad eccezione dei mezzi in uso alla tifoseria ospite e dei mezzi autorizzati dal G.O.S.) in via del Pilastro, nel tratto tra piazzale Gramsci e Porta Faul; viale B. Buozzi, dall'intersezione con via del Pilastro fino a via Canevari; via Signorelli dall'intersezione con piazza San Faustino.

Interdetta la circolazione veicolare anche in via di Pratogiardino, via J. H. Newman, via Emilia con deviazione in via della Liberazione, via Canevari, dall'incrocio con via Ligustri fino a via Barbieri, angolo via Newman, via Rossi Danielli, dall'angolo via D. Corvi a via della Palazzina.

Dalle ore 16,30 e comunque secondo necessità, qualora il G.O.S. – Gruppo Operativo di Sicurezza ne ravvisi l'esigenza, potrà essere – anche temporaneamente – interdetto il transito veicolare in via della Palazzina, all'altezza di piazza Caduti Aviazione dell'Esercito, in via Rossi Danielli, direzione via della Palazzina, altezza via D. Corvi, con deviazione su quest'ultima.

In deroga a quanto stabilito, lo stesso G.O.S., in base all'esito della riunione del 3 ottobre, potrà decidere di non dare operatività ai divieti. La partita avrà inizio alle ore 17,30.

Tris Avellino alla Viterbese

di ALESSANDRO PIERINI-

I campani non brillano nel primo tempo, ma si impongono nella ripresa nettamente sui gialloblu

La prima di 3 partite di fuoco per la Viterbese termina con una sua sconfitta rotonda. L'Avellino s'impone 3-0 con tutti i gol segnati nella ripresa.

La formazione gialloblu è quella confermata a Catanzaro, con Rossi preferito terminale offensivo al posto di Tounkara.

Il primo tempo è vivo, ma scarseggiano le conclusioni verso lo specchio della porta. Il gioco si concentra a centrocampo e le difese sventano le incursioni offensive.



L'Avellino tenta di imporsi a centrocampo, ma la Viterbese tiene bene e quando riparte costringe gli avversari al fallo. Nella prima mezz'ora 4 ammoniti nelle fila dell'Avellino che possono condizionare la partita. L'occasione arriva prima del

riposo con Markic che impegna di testa Forte alla deviazione in angolo.

La ripresa è di marca bianco verde.

Il rientro vede la rete immediata di D'Angelo al 46° che sovrasta Mbende e di testa insacca un cross dalla fascia sinistra.

La Viterbese tenta a porsi in fase offensiva per recuperare, ma in contropiede arriva il raddoppio di Fella al 64°.

Le gambe sono tagliate e la gara è indirizzata. L'Avellino rifinisce il risultato all'81° con Santaniello su assist di

Adamo ed i 3 punti sono per i campani.

La Viterbese torna a Viterbo con una sconfitta negativa, ma mercoledì prossimo c'è possibilità di rifarsi subito con la Turris. C'è bisogno di una vittoria per muovere la classifica e togliersi dalla zona calda playoff.



AVELLINO-VITERBESE 3-0

Reti di: 1°st D'Angelo (AV), 19°st Fella (AV), 36°st Santaniello (AV)

Avellino (3-5-2): Forte; Silvestri, Miceli, Illanes; Ciancio, Carriero (31°st Adamo), Aloï, D'Angelo, Tito (31°st Baraye); Fella (27°st Santaniello), Maniero (22°st Bernardotto)

A disposizione: Pane, Rocchi, Dossena, Rizzo, De Francesco, Silvestri M., Errico

Allenatore: Piero Braglia

Viterbese (4-3-3): Daga; Baschiroto, Mbende, Markic, Urso (43°st Bianchi); Salandria (43°st Besea), Bensaja, Palermo (29°st Bezziccheri); Murilo (43°st Sibilìa), Rossi (25°st Tounkara), Simonelli

A disposizione: Maraolo, Ricci, De Santis, Menghi M., Menghi E.

Allenatore: Roberto Taurino

ARBITRO: Andrea Bordin di Bassano del Grappa

1° ASSISTENTE: Marco Ceolin di Treviso

2° ASSISTENTE: Michele Collavo di Trevino

QUARTO UOMO: Gabriele Scatena di Avezzano

Ammonizioni: 14°pt Miceli (AV), 23°pt Carriero (AV), 28°pt Illanes (AV), 33°pt Tito (AV), 14°st Rossi (VT), 33°st Markic (VT), 43°st D'Angelo (AV)

Espulsioni: –

Angoli: 5-3 per L'Avellino

Note: partita giocata a porte chiuse causa Covid-19

Viterbese torna da Catanzaro verso Avellino



di ALESSANDRO PIERINI –

VITERBO – Pareggio importante della Viterbese a Catanzaro. I leoni gialloblu sono scesi in campo ieri pomeriggio in Calabria per continuare la gara con i giallorossi. Il match era stato sospeso lo scorso 10 gennaio causa nebbia al minuto 53 e si è deciso di riprenderlo durante la giornata di ieri. La Viterbese stava giocando bene quel giorno e ieri ha confermato quanto di buono fatto vedere nelle ultime uscite. La squadra si è comportata egregiamente ed ha rischiato di vincere la partita. Sono stati 37 minuti intensi tra i calabresi guidati dall'ex mister gialloblu Antonio Calabro ed I laziali dell'attuale mister Taurino. Il pareggio ottenuto

contro una delle squadre più forti del campionato ha consentito alla Viterbese di aggiungere un mattoncino importante verso il suo obiettivo salvezza. La strada è in salita per la squadra di Via della Palazzina e le prossime gare saranno molto complicate. Domenica c'è la trasferta di Avellino, contro una compagine molto in forma e capace di piazzarsi appena dietro le imprendibili Bari e Ternana. Più avanti inizierà un'altra settimana di fuoco con l'impegno della gara interna di mercoledì contro la Turris all'Enrico Rocchi e la trasferta di domenica 6 febbraio a Bari. Non c'è sosta per i gialloblu, ma c'è la possibilità di mettersi alla prova con squadre di caratura importante: l'ideale sarebbe cogliere almeno 5 punti e vincere almeno una delle 3, con la Turris sulla carta più abbordabile. La Viterbese è chiamata a confermare il ritrovato spirito di squadra e la compattezza in fase difensiva. Servono prestazioni e risultati per centrare l'obiettivo minimo della salvezza diretta.

Partita di calcio Viterbese-Avellino, attenzione ai divieti di sosta



VITERBO – Partita di calcio Viterbese-Avellino in programma domani, 3 ottobre, allo stadio comunale Enrico Rocchi, attenzione ai divieti di sosta. Come da ordinanza n. 346 del 1 ottobre 2020 della Polizia locale, a partire dalle ore 17 sarà istituito il divieto di sosta con rimozione in via della Palazzina (dall'intersezione con via A. Gargana a via Caduti sul Lavoro), e in via J.H. Newman. In deroga a quanto stabilito, il G.O.S., nell'eventualità che non vi siano adesioni da parte della tifoseria ospite, potrà decidere di non dare operatività ai divieti. La partita avrà inizio alle ore 20,45.